

## Il mistero del Drago e della Vedovella

*Scritto e Diretto da Davide Garattini Raimondi*

*Interpretato da Alessandro Gautiero e Cecilia Uberti Foppa*

*Montaggio e Videomaking di Antonio Tarantello*

Produzione BarabiTTeatro



Un progetto teatrale-digitale di produzione BarabiTTeatro e in collaborazione con Centrale dell'Acqua di Milano per la Giornata Mondiale dell'Acqua del 22 marzo. Una proposta diversa per far conoscere al giovane pubblico i luoghi più particolari della Centrale, incuriosendo i ragazzi e stimolandoli così a visitarli di persona, attraverso una “caccia al tesoro” virtuale alla scoperta di un mistero. Indagare per conoscere un vero segreto della città di Milano, da quasi un secolo sotto gli occhi dei suoi indaffarati cittadini.

« “Dèss però 'l tò caragnà  
l'è on gran sfògh de desperaa,  
vedè in gir tutt 'sto bordèll  
e Milan che l'è pù quèll.”

*Walter: Ma cosa vuol dire?*

*Ambrogina: Dunque...dice...Adesso però il tuo...caragnà? Piangere! É un grande sfogo da disperata, perché vedi in giro tutto questo bordel...diciamo “macello” “disordine” e Milano non è più quella!*

*W: Ma cosa vuol dire?*

*A: Non so bene ma sono sicura che c'è una donna che piange e...diciamo un "qualcosa" che la insegue...dobbiamo aiutarla poverina!*

*W: Ma...dove? »*

Due strani personaggi si ritrovano per caso a inseguire, attraverso enigmatici messaggi scritti in milanese, una misteriosa vedova che piange inconsolabile e un drago verde che sembra la tenga imprigionata in qualche nascondiglio indefinito, e insieme a loro inizia così anche il viaggio degli spettatori, per scoprire che, forse, non c'è nessun mostro malvagio e nessuna vittima indifesa, ma un vero simbolo della città di Milano... un'indagine accattivante a puntate, proposte per una settimana dal 15 al 22 marzo sui canali social di BarabiTeatro e della Centrale dell'Acqua di Milano.

*Il mistero del Drago e della Vedovella*, progetto teatrale-digitale rivolto ai bambini dai 6 agli 11 anni ma anche alle famiglie, vuole far conoscere i segreti e le bellezze nascoste di Milano con una proposta non d'impronta scolastica bensì teatrale e interattiva, per coinvolgere il giovane spettatore e appassionarlo, trasmettendogli in modo divertente nuove informazioni e conoscenze, al passato di una città storica come Milano, così da poter, un domani, ripensare meglio il suo futuro.

## BarabiTTeatro

email [barabiteatro@gmail.com](mailto:barabiteatro@gmail.com)

Instagram [barabiteatro](https://www.instagram.com/barabiteatro)

Facebook [@barabiteatro](https://www.facebook.com/barabiteatro)

You Tube [BarabiTTeatro](https://www.youtube.com/BarabiTTeatro)

La compagnia nasce dall'incontro umano e artistico di teatranti provenienti da esperienze diverse e variegata nel panorama teatrale e lirico italiano e internazionale. Dopo essersi conosciuti per la realizzazione di uno spettacolo, si sono scelti e uniti in un progetto creativo che vede il suo simbolo proprio nel nome della compagnia: *barabitt*, antica parola milanese per indicare i "piccoli Barabba", i ragazzi difficili che fino al secolo scorso venivano affidati alle pratiche correzionali del riformatorio Marchiondi di Milano.

E proprio a Milano la compagnia conduce un lavoro di ricerca teatrale e di produzione di spettacoli assiduo e in continuo movimento, che vuole sfociare in una proposta registica e attoriale poetica, fisica e che sempre rifugge le semplici soluzioni, indagando invece i nuovi spazi e le nuove domande che si aprono, seppur a fatica, al teatro contemporaneo; una scelta comunicativa forte e inquieta, quindi, proprio come i piccoli *barabitt* milanesi, impertinenti, disobbedienti ma con tanta fame di vita.

## Davide Garattini Raimondi

cell. +39 328 887 2788

email [davide.garattini@gmail.com](mailto:davide.garattini@gmail.com)

sito web <https://www.davidegarattini.com>

Dopo il diploma in Scenografia all'Accademia Belle Arti di Brera (Milano), si dedica al mondo del Teatro come Scenografo, Assistente Regista e al giornalismo musicale, specializzandosi nell'Opera e nel Musical. Porta tutt'oggi avanti in parallelo un'esperienza pluridecennale per il teatro ragazzi e il suo insegnamento.

Molti i titoli tra i più celebri debuttati nell'opera come *Aida*, *Turandot* e *Norma*; ma soffermandosi anche su titoli più rari tra cui "*L'ape musicale*" portata a New York.

Una carriera nei teatri e festival nazionali, ma anche a livello internazionale con Belgio, Brasile, Israele, Emirati Arabi, Irlanda e Spagna, tra cui la prima assoluta brasiliana di "*Maria Stuarda*" al Teatro Amazonas di Manaus.

Due importanti premi vinti - "*Filippo Sienbaneck*" e "*Premio Abbati della critica*" - il primo per "*Gianni Schicchi*" di G. Puccini al Teatro Grande di Brescia e il secondo nel 2017 in collaborazione con il Carcere Minorile Beccaria di Milano con "*Belli, ricchi e...cattivi!*", progetto teatrale educativo con detenuti per le scuole primarie in collaborazione con Edizione Curci e SIAE.

Da diversi anni svolge in parallelo alle sue attività operistiche percorsi che vanno a indagare i mondi del teatro danza e del teatro di prosa.

## Alessandro Gautiero

cell. +39 348 769 0556

email [alessandro.gautiero@gmail.com](mailto:alessandro.gautiero@gmail.com)

Attore padovano, nel 2010 termina la sua formazione teatrale presso l'associazione *Fantastica cultura e arte dell'espressione* di Padova, debuttando con lo spettacolo "*Festa in famiglia*" di Alan Ayckbourn con la regia di Tonia Avellano.

Dal 2012 al 2016 è protagonista in diverse produzioni: "*Donne al Parlamento*" di Aristofane (regia di Lorenzo Maragoni), "*Terapia di Gruppo*" di Christopher Durand (regia di Tonia Avellano), "*L'Orso*" di A. Cechov (regia di Claudio Spadola), "*Cloture de l'amour*" di Pascal Rambert (regia di Silvio Barbiero).

Nel 2016 viene ammesso alla Film Theatre Academy Monaco – Sesti di Roma-Napoli, conseguendo il *Master Acting On Set* con Fioretta Mari. Nello stesso anno diventa socio fondatore dell'associazione culturale MAT – Mare Alto Teatro – di Padova debuttando come monologhista con lo spettacolo "*La Lezione*" (rivisitazione de "*La Guerra di Klamm*") di Kai Hensel con la regia di Silvio Barbiero. A seguire partecipa alla produzione dello spettacolo "*Mi Hanno AmmStato*" di Loris di Pasquale per la *BeDi produzioni* di Roma presentato al *Sherwood festival* di Padova.

Nel 2017 si trasferisce a Milano per proseguire la sua formazione presso la Scuola professionistica di formazione alla recitazione teatrale Quelli di Grock.

## **Cecilia Uberti Foppa**

cell. +39 333 163 3286

email [ceciliauf@gmail.com](mailto:ceciliauf@gmail.com)

Umanista di formazione, consegue la laurea magistrale in Storia e critica dell'arte con una tesi di Estetica del teatro che approfondisce il *Paradosso sull'attore* diderotiano nelle metodologie teatrali novecentesche e contemporanee. Ma la sua passione per il teatro la porta a sperimentarsi anche e soprattutto nella pratica attoriale: frequenta attualmente il quinto anno del *Laboratorio di ricerca attoriale* condotto da Isabella Perego e Andrea Lietti della compagnia PuntoTeatroStudio, con la quale collabora come attrice nella produzione di teatro per bambini *"Gina e la Strega Lagnetta"*, nonché in produzioni presentate in teatri lombardi come gli spettacoli *"Tre soldi"*, tratto da *"L'opera da tre soldi"* di B. Brecht, *"Ammazza se l'amo"*, tratto da *"Gli Innamorati"* di C. Goldoni, e *"E poi ti amerò ancora"*, tratto da *"Otello"* di W. Shakespeare. Sempre con la compagnia PuntoTeatroStudio vince nel febbraio 2016 il 1° Premio di *MiasSaggi – Concorso nazionale per scuole di teatro V Edizione* per lo spettacolo *"Che un soffio di vento gelido mi faccia cadere"*, tratto dalla favola *"La regina delle nevi"* di H.C. Andersen. Dal 2017 frequenta la Scuola professionistica di formazione alla recitazione teatrale Quelli di Grock, e, parallelamente, per approfondire le diverse tecniche teatrali partecipa a seminari con Claudio Orlandini, Susanna Baccari, Federica Fracassi, Luca Micheletti, Umberto Petranca, Christian La Rosa, Gipo Gurrado, Andrea Ruberti e Fernanda Calati.

Sviluppa inoltre un percorso formativo di teatro applicato al sociale: nel 2015 segue il *Laboratorio di Educazione alla teatralità* presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano; nel 2016 è attrice all'interno di un progetto di sensibilizzazione contro il gioco d'azzardo presso gli oratori e le scuole di Monza e provincia, promosso dall'Associazione culturale Dramatrà, Città in scena; nel 2017 partecipa al *Laboratorio Oblomov–Open Scenario Laboratory. Dal testo all'azione scenica e ritorno*, realizzato dall'Università degli Studi di Milano in collaborazione con il Piccolo Teatro di Milano, e segue poi il *Corso di formazione sulla lettura ad alta voce* proposto dal Patto di Milano per la lettura–Comune di Milano per incentivare i giovani alla lettura.